



PM CONSULENZE

sforzi nel
confrontarsi

sforzi nel
superare

sforzi nel
dare fiducia

Immagina





sforzi nel sforzi nel sforzi nel
confrontarsi superare dare fiducia

Immagina

La politica di sostegno di PM Consulenze SA

PM Consulenze svolge la sua attività rimanendo aderente ai propri principi, principi sanciti in modo chiaro nel suo codice etico.

Da alcuni anni a questa parte, all'applicazione di tali principi in ambito professionale, PM Consulenze ha affiancato anche il sostegno a progetti caritatevoli.

Abbiamo contribuito finanziariamente nel sostenere specifiche iniziative, rivolte in particolare a bambini e giovani meno abbienti e/o con difficoltà psicofisiche, di qualsiasi nazionalità, sviluppando propositi di primaria assistenza, anche sanitaria e formazione scolastica/professionale.

Progetti monitorati, promossi da enti riconosciuti, presenti e operativi da anni nei territori di riferimento; prevalentemente ubicati in Svizzera, India e Thailandia.

PM Consulenze intende proseguire nella valutazione di programmi dedicati a detti obiettivi e qualora l'attività lo consenta, destinarvi ulteriori donazioni.

Lugano, 26 ottobre 2016

Paolo Morel

PM CONSULENZE





sforzi nel
confrontarsi

sforzi nel
superare

sforzi nel
dare fiducia

Immagina

Presentazione dell'OTAF

Costituita nel 1917, l'OTAF si è occupata fino agli anni Sessanta dei “bambini gracili”, accogliendo bambini e ragazzi affetti da tubercolosi o socialmente fragili. Dopo gli anni Sessanta si delineano altre necessità e, in particolare, l'assistenza ai bambini cerebrolesi. Nascono a Sorengo nuove specializzazioni: la scuola ortottica, le cure fisioterapiche e la scuola speciale. Nel 1984 l'OTAF estende ufficialmente la sua attività anche alle persone disabili adulte. La Fondazione OTAF si occupa attualmente di 380 utenti. L'organo superiore della Fondazione è il Consiglio di Fondazione, presieduto dall'avv. Pier Mario Creazzo, mentre la direzione del centro è affidata dall'ottobre 2013 a Roberto Roncoroni. La Fondazione OTAF si avvale della collaborazione di circa 320 dipendenti - che rivestono funzioni educative, infermieristiche, sanitarie, terapeutiche, amministrative e dei servizi generali - e dell'aiuto di una ventina di volontari.

Si individuano tre principali macro-aree di intervento:

1-

Nell'ambito del settore minorenni l'offerta è ampia: vi sono 3 classi di scuola dell'infanzia (di cui una integrata nella scuola dell'infanzia del comune di Sorengo), 6 classi di scuola speciale, una classe per un intervento precoce per bambini affetti da disturbo dello spettro autistico e 2 unità abitative.

2-

Il settore adulti comprende soluzioni abitative, centri diurni e laboratori protetti. Disponiamo di 5 foyer (di cui 4 presenti sul territorio del luganese e uno a Locarno) e di una casa medicalizzata per i casi più gravi. I laboratori protetti dell'OTAF sono attualmente 13: 6 di gastronomia, 2 di informatica e incisione computerizzata, i laboratori di ceramica, tessile-alimentare, falegnameria e assemblaggi e un laboratorio agricolo. Completano l'offerta 4 centri diurni.

3-

Offriamo inoltre prestazioni terapeutiche per interventi di ergoterapia, fisioterapia, logopedia, low vision, musicoterapia, nuoto e ippoterapia, avvalendoci di personale specializzato. Il servizio si rivolge sia ad utenti interni che esterni (minorenni e adulti in forma ambulatoriale).

Maggiori informazioni sul sito: www.otaf.ch

OTAF



PM CONSULENZE | 



sforzi nel confrontiarsi sforzi nel superare sforzi nel dare fiducia

Immagina



sforzi nel confrontiarsi sforzi nel superare sforzi nel dare fiducia

Immagina

Progetto 2016 - Centro Diurno Girasole

Amico lettore, amico visitatore, caro amico,
come spiegare quello che stai per vedere? Come spiegare un percorso, partendo dal risultato finale?
Perché di questo si tratta, più che dell'esibizione di un prodotto,
della condivisione di un tratto di strada, di una visione, di una possibilità di riflessione.
Vogliamo lasciare un'impressione, piuttosto che impressionare.

Durante l'autunno 2015, all'interno del Centro Diurno Girasole, si discuteva sul tema per il progetto creativo dell'anno seguente. Come sempre la pittura sembrava essere la strada.
Ma dipingere, forse, ci aveva annoiato e cercavamo nuovi stimoli creativi.
La proposta di Doris, una delle nostre anime, suonò quindi come un invito a nozze: "Facciamo le foto?"

Nonostante un'iniziale diffidenza verso le idee sul come percorrere questa strada, abbiamo deciso, superando le paure iniziali, di raccogliere la sfida.
Negli incontri che si sono succeduti abbiamo a lungo dibattuto sulla comunicazione, sui vari mezzi espressivi, sull'osservazione del prodotto altrui, arrivando alla visione degli scatti realizzati dagli utenti con più esperienza.
Cosa volevate comunicare? Ci siete riusciti? Cosa ti piace?
E tu, cosa faresti se ti trovassi a scattare delle foto?
Cosa ti interessa? Queste erano le domande ricorrenti.

Il foto-mosaico ci è sembrato l'espressione più rappresentativa e diretta per dare un senso a quella marea di immagini per cui ci siamo tanto impegnati. Per questo abbiamo scelto 5 immagini significative dall'archivio che potessero rappresentare 5 concetti chiave del nostro lavoro quotidiano, fotocomponendole con le tantissime fotografie realizzate insieme ai nostri utenti durante le uscite in gruppo.

L'idea raffigurata vuole rendere espliciti i concetti che caratterizzano la bellezza, e allo stesso tempo la sfida, nel lavoro con l'essere umano, come sia possibile dare fiducia alla vita, provare ad aprire nuovi orizzonti.
Quale vicinanza poi nel sedersi attorno ad un tavolo e riconoscere gli sforzi intrapresi:
sforzi nel dare fiducia, sforzi nel superare le proprie difficoltà,
sforzi nel confrontarsi con nuove tecnologie,
sforzi ripagati da un pezzetto di strada percorsa insieme e da una meta raggiunta.

Ora abbiamo la possibilità di testimoniare questo percorso ed è per noi un privilegio potervelo presentare.

Le Foto/Mosaico

Presentazione

PASSIONE

COSA SUCCEDDE?
Succede che vogliamo pianificare un progetto all'interno del Centro Diurno Girasole. "Ancora pittura?" Succede di provare ad immaginare un modo nuovo col quale ci si possa esprimere. Succede che nel silenzio Doris dica: "Facciamo le foto"?

FIDUCIA

COSA VUOL DIRE?
Vuol dire guardami. Vuol dire esistere, esporsi, essere esposti. Vuol dire immagina. Vuol dire che se hai fiducia hai una risposta.

RISPETTO

DOVE ANDIAMO?
Usciamo e guardiamo. Andiamo altrove a cogliere possibilità. Andiamo incontro all'anima. Tutto ci riguarda. Guardateci stiamo andando, stiamo fermi e scattiamo.

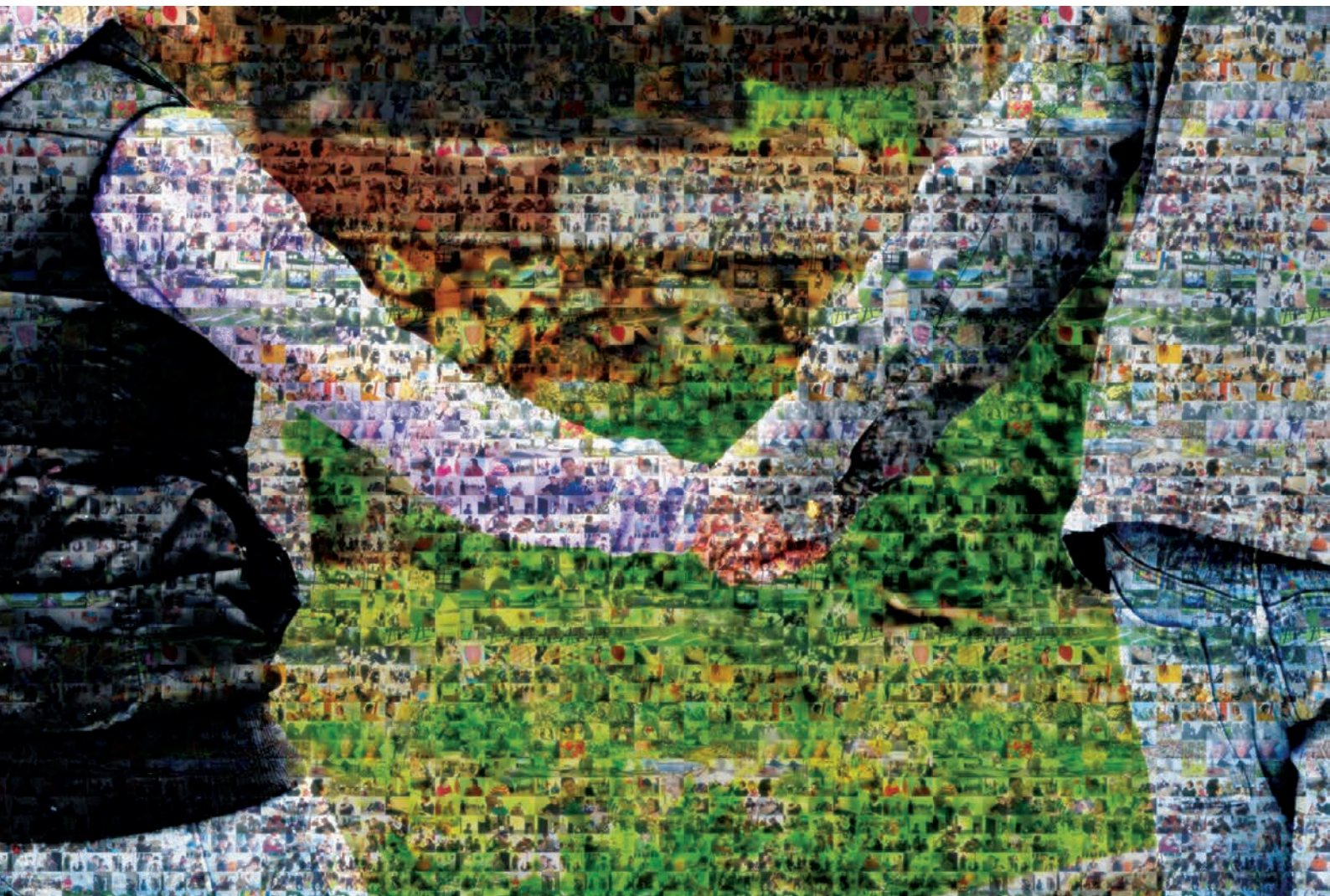
COSA VEDO?
Vedo cinque immagini uniche e molteplici... come noi. Vedo otto mesi di scatti, messe a fuoco, esperienze, emozioni. Vedo un risultato voluto e inconsapevole, istintivo e sorprendente, chiaro e oscuro.

SERVIZIO

DOVE SONO?
Sono qui e guardo altrove in un animo, in un gruppo, nello scorrere del tempo. Sono solo, davanti, eppure al centro. Sono un piccolo dettaglio, un ramo, un sasso, un'ombra, un fratello.

ACCOGLIENZA

Accoglienza





Passione

Fiducia





Rispetto



Servizio

Gli artisti

Guido
Gerosa



Doris Scopazzini



Claudio
Gatti



Michela
Pianezzi





Tiziana
Cogodi

Immagina



PM CONSULENZE

Viale Stefano Francini n. 16 6900 Lugano tel. +41 (91) 210 34 44 Fax +41 (91) 210 34 45
info@pmconsulenze.ch www.pmconsulenze.ch